

NON BOMBE MA SOLO CARMELLE – ONLUS

VIAGGIO A KRAGUJEVAC

11 – 14 ottobre 2018

Il nostro viaggio a Kragujevac per la consueta consegna delle quote di affido a distanza e per la verifica dei programmi in corso si è svolto come programmato tra l'11 ed il 14 ottobre.

La delegazione era composta da 5 persone della nostra Associazione (Antonella, Gino, Giuseppina, Stefano, Valeria) e da due rappresentanti dei lavoratori IVECO di Torino (Attilio, Luisa), che collaborano con noi per gli affidi e per i progetti a favore delle fasce più deboli della popolazione.



Si è trattato del primo viaggio effettuato dopo la morte di Gilberto Vlaic, guida ed anima della nostra associazione per tutti questi anni, e del quale speriamo di continuare degnamente l'opera, con l'obiettivo che sempre ci ha ispirato: portare solidarietà concreta alle fasce più deboli della popolazione serba, ancora duramente provata a vent'anni dai bombardamenti della NATO, consapevoli che incidere positivamente sull'istruzione determina la qualità della vita e le potenzialità delle generazioni future di questo territorio.

La consegna delle quote affido

Abbiamo distribuito 132 quote di affido della nostra ONLUS, 14 provenienti da SOS ZASTAVA – Lavoratori IVECO Torino e 1 da Bari, per un totale di 23.380 euro.



La verifica dei progetti completati

Abbiamo visitato le scuole primarie di **Drenovac** e di **Baljkovac** dove abbiamo completato, grazie al vostro prezioso e concreto aiuto, i progetti di ristrutturazione intrapresi nel 2018, con un impegno finanziario, rispettivamente, di 10.940 e 4.600 euro.

Nel comune di Kragujevac, circa trentamila abitanti (su 180.000 complessivi) vivono in frazioni di campagna, lontane dalla città e scarsamente servite dai mezzi pubblici. Spesso mancano di qualunque servizio: medico, ufficio postale, negozi di generi alimentari, luoghi pubblici di ritrovo. Ecco che quindi la scuola diventa il bene pubblico essenziale per la vita sociale della comunità residente ed è in questa direzione che vanno i nostri interventi: creare spazi vivibili e confortevoli per l'istruzione dei bambini che diventano anche centri di aggregazione per la comunità intera. Nel corso del nostro viaggio di ottobre 2017 avevamo visitato queste due scuole, con situazioni diverse ma entrambe con gravi carenze e situate in zone rurali. Trattandosi di scuole molto piccole, frequentate da una cinquantina di alunni complessivamente, sono realtà nascoste il cui recupero non è stato mai inserito dal Comune nel Piano degli interventi per l'edilizia scolastica.

La scuola di Drenovac, situata su una piccola altura dove d'inverno spesso nevicata e gela, mancava degli standard minimi: niente impianto idrico, latrine esterne a 25 metri dalla scuola, riscaldamento fatiscente prodotto da una stufa a carbone vetusta e pericolosa. Il nostro intervento è consistito nell'installare le tubature necessarie per portare l'acqua all'edificio, e di realizzare quindi i bagni interni e un impianto di riscaldamento con i termosifoni.



La scuola di Baljkovac era mancante di un'aula per l'educazione fisica e addirittura del portone di ingresso, infatti era separata dall'esterno da una sorta di "patio" coperto da una tettoia su cui si affacciava direttamente una semplice porta a vetri che immette all'interno della scuola. Non essendo provvisto neanche di cancello esterno ma solo di una recinzione molto rovinata, l'edificio era soggetto a ripetute intrusioni e furti. Il nostro intervento ha permesso la ristrutturazione di un'aula che sarà adibita a palestra, e di separare la scuola dall'esterno attraverso la costruzione di un corridoio/disimpegno e la posa di un vero portone di ingresso.



Un nuovo progetto per il 2019: la scuola di Gorne Jarusice

Nel corso del nostro viaggio abbiamo visitato anche la scuola elementare nell'abitato di Gorne Jarusice, bisognosa di interventi strutturali. Questo sarà il prossimo progetto di riqualificazione edilizia che abbiamo scelto di finanziare nel 2019 come associazione Non Bombe ma Solo Caramelle – Onlus.

Jarusice è un borgo agricolo di circa mille abitanti, prevalentemente famiglie numerose di agricoltori e allevatori, posto a una ventina di km da Kragujevac.

La scuola (costruita nel 1936 e mai restaurata) è composta da un corridoio, due aule per la scuola elementare (frequentata da 20-25 bambini), una piccola aula insegnanti e un bagno alla turca in condizioni veramente indecenti. Nello stesso stabile, ma con ingresso separato, c'è un'aula molto piccola per i bambini della materna, che sono una quindicina. Era in origine la casa del maestro.

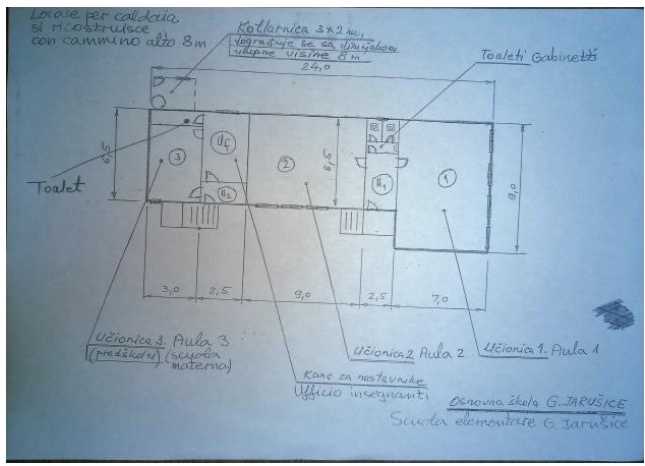


Sarebbe assolutamente indispensabile realizzare un bagno anche per loro, autonomo o creando un varco sulla parete che li separa dall'aula della scuola elementare, per evitare che durante l'inverno debbano uscire all'aperto per andare ai bagni della scuola elementare.

Abbiamo fatto un primo sopralluogo in aprile 2018, quando ci è stata sottoposta la proposta di un intervento in questo edificio, e una seconda visita in occasione del viaggio di ottobre per decidere definitivamente in merito.

Il preventivo inizialmente ipotizzato prevedeva una spesa complessiva di 18.583 euro, così suddiviso: pareti interne 3.910 euro; riscaldamento centralizzato 6.709 euro, impianto elettrico 3.204 euro, porte e finestre 2.976 euro, lavagne, attaccapanni e giochi da giardino 1.787 euro.

Nel corso dell'estate 2018 il Comune ha provveduto a rifare il tetto dell'edificio, intervento da noi



sollecitato come preconditione per avviare i lavori di ristrutturazione interna, mentre l'impianto elettrico è stato in buona parte realizzato a cura del preside; la comunità locale si è a sua volta impegnata a raccogliere i fondi per il restauro delle pareti esterne.

In considerazione del concreto impegno da parte delle autorità e della comunità locali abbiamo pertanto deciso di finanziare i lavori, con qualche limitata variante rispetto al preventivo iniziale: in particolare, abbiamo alla fine scelto di rinunciare all'acquisto di attaccapanni e giochi da giardino – ritenuto meno urgente – e di dirottare la cifra risparmiata alla realizzazione di un nuovo bagno per la materna e al restauro di quello della primaria.

Omaggio a Gilberto Vlaic

Concludiamo la nostra relazione con una notizia che ci pare molto significativa: l'Istituto politecnico di Kragujevac ha istituito una fondazione a nome di Gilberto Vlaic ed ha erogato due borse di studio ai migliori studenti della scuola, per onorarne la sua memoria. Per i prossimi anni intendiamo, come associazione, destinare dei fondi per continuare a sostenere questa iniziativa, che risponde pienamente ai nostri valori.



Di seguito riportiamo il testo dell'articolo scritto dal Preside della scuola in occasione della consegna delle borse di studio, che testimonia il legame di Gilberto Vlaic con questa comunità.

“Il professor Gilberto Vlaic, grande benefattore e amico della nostra scuola, ci ha lasciato dopo una lunga e difficile malattia. Il professor Vlaic era un professore di chimica presso numerose università mondiali, fondatore della ONG umanitaria "Non bombe, ma solo caramelle", insignito di numerose onorificenze e cittadino onorario di Kragujevac.

Ha lasciato un segno indelebile nella nostra scuola tramite un aiuto altruista agli studenti e agli insegnanti nei più duri anni dopo la guerra. E' difficile tenere conto di tutte le sue azioni umanitarie, così in città come nella nostra scuola. Per merito suo oggi abbiamo un ambulatorio stomatologico, un ristorante studentesco e l'Angolo italiano, un laboratorio equipaggiato con gli strumenti didattici più moderni. Per due volte gli studenti della nostra scuola sono stati suoi ospiti in visite di più giorni a Trieste, la città in cui viveva e lavorava.

Per noi il professor Vlaic era solo il nostro Diđi, grande benefattore e amico altruista.

Gli sia gloria e grazie in eterno.

Studenti e insegnanti del Politecnico “